



63ma Edizione Speciale Mostra Internazionale di Eleganza delle Automobili e dei Veicoli a Motore

Memorial Sergio Favia del Core

ORGANIZZATO DA

MOTOR

Il Programma

GIOVEDÌ 10 MAGGIO ORE 10.30

CERIMONIA DI PREMIAZIONE AL CIRCOLO CANOTTIERI ANIENE DELLA RIVISTA MOTOR CON PRESENTAZIONE ALLA STAMPA DELLA 63MA EDIZIONE SPECIALE DEL ROMA MOTOR SHOW E PREMIAZIONE "MOTOR AWARD" E PREMI SPECIALI. (INGRESSO A INVITO)

SABATO 12 E DOMENICA 13 MAGGIO DALLE 10.00 ALLE 20.00

EXPO

ESPOSIZIONE SU VIA PIETRO DE COUBERTIN NELL'AREA ANTISTANTE L'AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

- SETTORE AUTOMOTIVE
- MINICARS
- MOTO
- VEICOLI D'EPOCA DELL'ACI STORICO
- MEZZI SPECIALI DEI CORPI DELLO STATO

DRIVE

- POSSIBILITÀ DI ISCRIVERSI AI TEST DRIVE CON PERSONALE QUALIFICATO A BORDO DI AUTO DI ULTIMA GENERAZIONE E MINICAR
- RISERVATO AI PIÙ PICCOLI, IL PROGETTO "ROSSO GIALLO VERDE" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI, NUCLEO PROTEZIONE CIVILE ROMA OVEST

DOMENICA 13 MAGGIO, ORE 11

DA NON PERDERE

- PARATA RIEVOCATIVA DEL CONCORSO DI ELEGANZA DELLA CARROZZERIA IN COLLABORAZIONE CON ACI STORICO E PREMIAZIONE
- ESIBIZIONE DEL REPARTO CINOFILO DELLA GUARDIA DI FINANZA

L'ORGANIZZAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI APPORTARE MODIFICHE AL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE.

IL PROGRAMMA AGGIORNATO È DISPONIBILE SUL SITO WWW.ROMAMOTORSHOW.IT



SOMMARIO

Fondato nel 1940 da Michele Favia del Core
Diretto per 42 anni da Sergio Favia del Core
Edito da: S.E.T. Società Edizioni Tecniche S.r.l.

Amministratore Unico e Direttore Responsabile Corinna Torrenco

Direttore Editoriale Michela Favia del Core

Collaboratori

Luca Capomacchia, Franco Carmignani, Marco Cecchinelli, Daniela Cudoni, Fabio Di Pirro, Daniela De Bon, Lorenzo Pollini, Ettore Rungo, Ilaria Salzano, Valerio Verdone

Collaboratori Esteri

Luis Alves Azevedo (Brasile), Jean Bernardet (Francia), Jhon Cam-sell (Gran Bretagna), Philippe De Barys (Belgio), Jean Pierre Gosse-lin (Francia), Rudolf Karpat (Rep. Ceca), Benny Manocchia (Usa), Hans Muller (Germania), Gunter Stauff (Germania), Manuel Zenobi (Irlanda)

Direzione, Ammin. e Redazione

Piazza Antonio Mancini, 4/G - 00196 Roma
 Telefono +39 06 3220209 / +39 06 3233195
 Fax +39 06 3233309

Impaginazione, Prestampa e Disegni

Fabio De Simone - www.fabiodesimone.it
 E-mail: fds.fds@libero.it

Stampa

Miligraf - Formello (Roma)

Confezione

E.D.P. Di Domenico sas

Distribuzione per l'Italia

Distribuzione Me.Pe. Logistica Milano
 Poste Italiane S.p.A., Sped. in abb. Post.D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n.46) art. 1 comma 1 - DCB Roma

Vendita, Arretrati e Abbonamenti

Un numero Euro 5,00
 Fascicolo arretrato Euro 10,00
 Abbonamento (10 numeri) Euro 50,00
 Abbonamento Estero (10 numeri) Euro 100,00

Modalità di pagamento

Bonifico bancario
 S.E.T. Società Edizioni Tecniche S.r.l.
 Presso: Monte dei Paschi di Siena (MPS)
 Filiale: 8633 Roma Ag. 33
 IBAN: IT 61 A 01030 03233 000000659414

Pubblicità

Piazza Antonio Mancini, 4/G - 00196 Roma
 Telefono +39 06 3220209 / +39 06 3233195
 Fax +39 06 3233309

Autorizzazione della Commissione Stampa della T.W. Alleata n.1910 del 22.11.1944 n.608 Reg. Stampa Trib. Roma. Titolare dei diritti d'autore S.E.T. "MOTOR" - Roma (Italia). Il diritto è riservato (Art. III Convenzione di Ginevra 6 ottobre 1952 - 16 settembre 1955). È vietata la riproduzione, totale o parziale, del contenuto della pubblicazione senza l'autorizzazione preventiva dell'editore.

Stampato nel mese di aprile 2018

Roma Motor Show 2018 e l'evoluzione della mobilità, un tema cruciale per lo sviluppo delle nostre città e non solo 5 di fdc

SPECIALE L'EVOLUZIONE DELLA MOBILITÀ

L'evoluzione della mobilità secondo Bosch: il motore di ricerca.....6 di Franco Carmignani

L'evoluzione della mobilità secondo il Gruppo PSA..... 8 di Franco Carmignani

Ford e la mobilità del domani: Focus sul futuro 14 di Lorenzo Pollini

Lamborghini: supercar ecosostenibili 18 di Valerio Verdone

Jaguar LandRover: passa sia attraverso la motorizzazione elettrica che ibrida plugin..... 20 di Lorenzo Pollini

Gruppo FCA: come cambia la mobilità..... 24 di Ettore Rungo

NUMERO UNICO PROGRAMMA 2018

Il Programma della 63ma Edizione Speciale del Roma Motor Show 3

Motor & Friends..... 28

Il messaggio dell'ACI 29 di Angelo Sticchi Damiani

Roma Motor Show 2018: un'edizione Speciale..... 30 di Michela Favia del Core

Le precedenti edizioni dal 1947 34

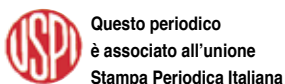
L'evento dell'Automobile Club Roma alla 63ma edizione del Roma Motor Show: l'intervista a Giuseppina Fusco 36

A Roma se cerchi Volkswagen...trovi Area Motori 38 di Daniela Cudoni

La A. Fiori è concessionaria ufficiale Renault dal 1964..... 40

Euroscooter Moto, il leader delle due ruote a Roma 42 di Daniela Cudoni

Nel prossimo numero della Rivista Motor il dossier "Speciale Roma Motor Show 2018"



Roma Motor Show 2018 e l'evoluzione della mobilità, un tema cruciale per lo sviluppo delle nostre città e non solo



Il 2018 è l'anno che celebra il ritorno del Roma Motor Show al centro di Roma. Dopo, infatti, alcune edizioni svolte presso il Centro Congressi ACI di Vallelunga, e superato il traguardo della 70esima edizione, festeggiata nel 2017, la kermesse dei motori ritorna nella sua location più naturale. Il 12 e 13 maggio, infatti, il Roma Motor Show si svolge in via De Coubertin, nella splendida cornice dell'Auditorium Parco della Musica realizzato dal famoso architetto Renzo Piano. Tema centrale di quest'edizione, che sarà trattato nell'incontro del 10 maggio al Circolo Canottieri Aniene, è *l'Evoluzione della mobilità, dal punto di vista economico, ambientale e della sicurezza*. Un tema che naturalmente trattiamo anche nella pagine seguenti prendendo spunto dai progetti che stanno realizzando le maggiori Case automobilistiche in questi ultimi anni. Seguendo, infatti, il filo del tempo, partendo dal quel lontano 1947 quando ci fu la prima edizione della manifestazione, e scorrendo il filo dei ricordi dei veicoli esposti, non si può non rivedere come in un film l'evoluzione del settore automobilistico, un settore che si è trasformato in maniera radicale così come si è trasformata la società, che non smette di evolversi. Dalla prima Ford T prodotta all'inizio del 1900 alla guida autonoma, dalle vetture senza cinture di sicurezza all'ABS il mondo dell'auto, che piaccia oppure no, è cambiato così come è cambiata la società, un cambiamento in continua evoluzione che non si può fermare ma certamente si deve controllare e regolamentare.

Accanto a questo dibattito al Circolo Canottiere Aniene verranno consegnati i tradizionali Motor Awards, i premi che la testata Motor assegna ad esponenti del settore automotive e non solo; dal Premio Comunicazione Auto, il più atteso in quanto premia il lavoro svolto da un responsabile ufficio stampa, al Premio Manifestazione, dal Premio Fotografia al World Car Award questi premi sono molti ambiti ed attesi.

Questa è la *mission* del Roma Motor Show, la più antica manifestazione motoristica della Capitale che in questo 2018 si propone ancora una volta come vetrina del settore automotive e in quanto vetrina specchio dei tempi. **(fdc) RMS**



Al convegno della rivista Motor si dibatterà il tema dell'evoluzione della mobilità.



L'evoluzione della mobilità secondo Bosch: il motore di ricerca

di Franco Carmignani

“Costruire auto migliori non basta più, dobbiamo ripensare la mobilità. Bosch è pronta per affrontare con successo i temi della mobilità di oggi e quella del futuro” è il chiaro messaggio di Volkmar Denner, CEO della celebre azienda leader nei sistemi elettronici per il veicolo.

Sulla strada che porta alla guida autonoma Bosch sta ponendo basi importanti grazie al parcheggio autonomo: con il suo motore di ricerca di parcheggi community-based parking, cerca al posto dei guidatori lo spazio adatto. I sensori a ultrasuoni del Park Assist System consentono di individuare e misurare gli spazi tra i veicoli parcheggiati durante la marcia. I dati raccolti vengono trasferiti a una mappa digitale dei parcheggi che i guidatori possono utilizzare per essere indirizzati verso le aree libere. Grazie al sistema di parcheggio autonomo di Bosch, (Automated Valet Parking) in futuro le auto si parcheggeranno da sole. I guidatori lasciano il veicolo all'ingresso del parcheggio e impartiscono all'auto il comando di parcheggiarsi da sola utilizzando una app sullo smartphone. L'auto cerca autonomamente un posto libero e parcheggia senza assistenza. Un fattore che consente di trasformare in realtà il parcheggio completamente autonomo è l'infrastruttura di parcheggio intelligente che si collega al software di bordo del veicolo.

Le app sul telefonino sono centrali su molti altri sistemi di Bosch che continua la propria evoluzione come fornitore di servizi di mobilità.

Per esempio, il servizio di condivisione di scooter elettrici

COUP offre un'alternativa semplice al trasporto pubblico, alle auto private o ai taxi. Già attivo a Berlino e Parigi, arriverà nelle vie di Madrid nell'estate 2018. Grazie alla app COUP, gli utenti potranno trovare e prenotare lo scooter elettrico disponibile più vicino con la massima semplicità e partire immediatamente.

A luglio 2017 Bosch ha lanciato la fase di test per l'assistente di mobilità multimodale moveBW. Questo servizio utilizza dati in tempo reale per scegliere la strada più veloce per spostarsi in città. Porta i pendolari a destinazione in modo veloce e flessibile, permettendo alle città di gestire la densità del traffico e ai fornitori di mobilità di migliorare la capacità di utilizzo dei loro mezzi di trasporto.

Con la app della start-up myScotty, gli utenti sono sempre pronti a muoversi grazie alle varie offerte di mobilità – dai servizi di condivisione di auto, scooter e biciclette ai taxi e al noleggio auto. Gli utenti prenotano e pagano i servizi tramite smartphone.

“Se vogliamo avere una mobilità ottimale in futuro, dobbiamo rivoluzionare i nostri principi attuali” ha puntualizzato Denner. Tenendo presente l'attuale dibattito sulle limitazioni del traffico e sul futuro dei motori a combustione, Denner ha poi proseguito: *“Per noi, non si tratta di scegliere tra due opzioni. Vogliamo mantenere sempre aperta qualsiasi soluzione tecnologica, senza autolimitarci a una sola via”*. Per quanto riguarda emissioni e immissioni dai motori a combustione, si possono ottenere vantaggi significativi usando combustibili sintetici. Questi vengono prodotti con l'aiuto di energia rinnovabile e possono rendere i motori a combustione neutri dal punto di vista della CO₂. Oltre al vantaggio della riduzione delle emissioni, i carburanti sintetici consentono di ridurre

praticamente a zero la produzione di fuliggine, con conseguente taglio dei costi delle tecnologie di trattamento dei gas di scarico. *“I combustibili sintetici possono essere usati con le attuali infrastrutture delle stazioni di rifornimento e, ancora più importante, con i motori già esistenti. Il loro effetto positivo sarà quindi più rapido del completo rinnovamento delle infrastrutture e del parco veicoli mondiale”* ha sottolineato Denner.

In ogni caso, la penetrazione dell'elettromobilità continua a rafforzarsi. Il nuovo e-axle Bosch rende il sistema di propulsione elettrica più efficiente e conveniente per le case automobilistiche e, di conseguenza, anche per il consumatore finale. Per le applicazioni di elettromobilità leggera, Bosch ha sviluppato un sistema di propulsione elettrica a 48 Volt flessibile e facilmente scalabile, che si basa interamente su componenti già collaudati e in produzione. Bosch ha già una posizione di leader in Cina, il più grande mercato mondiale dell'elettromobilità. In Europa, Bosch fornisce il sistema di propulsione alla flotta di veicoli elettrici più ampia del continente, gli Streetscooter di Deutsche Post.

Infine, la sicurezza. Solo in Germania, ogni anno vengono trasmessi circa 2.000 avvisi di veicoli che viaggiano contromano. Tuttavia, molto spesso la comunicazione avviene troppo tardi e un terzo degli incidenti di questo tipo avviene dopo che il guidatore ha già percorso una media di 500 metri. La segnalazione di marcia contromano basata su cloud di Bosch è ideata per trasmettere un messaggio di pericolo nell'arco di circa dieci secondi. L'avviso arriverà non solo al guidatore sulla carreggiata sbagliata, ma anche a tutti gli altri utenti della strada nelle vicinanze.

A partire da aprile 2018, tutti i veicoli di nuova immatricolazione all'interno dell'UE saranno dotati di chiamata di emergenza automatica. Questa soluzione tecnologica, in breve eCall, chiede aiuto automaticamente in caso di incidente. Si prevede che in questo modo si potranno salvare circa 2.500 vite all'anno. eCall, Bosch offre una gamma completa di servizi attraverso il Bosch Service Center, in aggiunta alle soluzioni telematiche. Nel caso di vetture già immatricolate è disponibile il Retrofit eCall è pensato per essere collegato all'accendisigari del veicolo. La nuova versione, capace di rilevare anche accelerazioni, frenate e curve percorse, fornisce feedback sullo stile di guida direttamente al guidatore, trasferendo i dati sullo smartphone via Bluetooth. **RMS**



Il parcheggio autonomo.



Un'auto in contromano. Il sistema Bosch allerta il guidatore.



Nel prossimo futuro le auto saranno connesse fra di loro ma anche con le infrastrutture.

L'evoluzione della mobilità secondo il Gruppo PSA



Dopo aver spinto l'acceleratore su temi e tecnologie importanti come l'inquinamento rendendo fruibile prima l'ibrido ed ora l'elettrico, il mondo dell'automobile si trova di fronte scenari ancor più eclatanti con il Gruppo PSA in prima linea.

di Franco Carmignani

Peugeot, Citroën e DS hanno numerosi programmi di sviluppo nella guida autonoma, e non solo, che sono già disponibili sui prodotti attualmente in vendita.

Con l'avvento massiccio dell'elettronica e la miniaturizzazione dei suoi componenti, rapidamente si è passati dalle funzioni di regolazione e facilitazione della guida e dello sforzo fisico (parliamo di servosterzo, servofreno ecc.) a quelle di assistenza integrata al guidatore.

Come è noto, la tecnologia ADAS, acronimo di Advanced Driver Assistance Systems – sistemi di assistenza avanzata al guidatore – è già in grado di dare una grossa mano a chi è al volante, segnalando al guidatore situazioni di rischio come la presenza di determinati oggetti, condizioni pericolose della

strada, i punti ciechi, il cambio di corsia, il grado di attenzione alla guida.

Nel caso dell'impianto frenante, ad esempio, gli ADAS avviano ed eventualmente frenano il veicolo se sussiste imminente pericolo di collisione frontale e non avvertono la repentina azione del pilota.

Il passo successivo è l'AVA - Autonomous Vehicle for All -, il veicolo autonomo per tutti, che porterà a delegare un'ampia gamma di funzioni, inizialmente in modo parziale e poi totale, la guida all'auto, ma sempre su richiesta del conducente. L'orizzonte temporale va da oggi a oltre il 2030.

Attraverso il suo programma AVA il Gruppo PSA punta a offrire un'auto a guida autonoma sicura e intuitiva, proporre nuove esperienze di guida ai suoi clienti, rendere più facile la vita di tutti i giorni, regalare tempo per altre attività e la libertà di scegliere se guidare o delegare la guida, in totale sicurezza. Già a partire dal 2020, praticamente domani, l'auto a guida autonoma offrirà maggiore libertà al guidatore, e contribuirà a ridurre gli incidenti, garantendo maggiore sicurezza.

Il traguardo finale è di rendere il traffico più scorrevole, grazie alla comunicazione tra i veicoli e le infrastrutture, contribuendo a ridurre i consumi e le emissioni dei veicoli e il

segue a pag 10



PEUGEOT 308

AUGMENTED TECHNOLOGY



h



PEUGEOT i-Cockpit®

SISTEMI AVANZATI DI AIUTO ALLA GUIDA - ADAS

NUOVI MOTORI - GENERAZIONE 2020

CAMBIO AUTOMATICO A 8 RAPPORTI - EAT8

SCOPRI DI PIÙ SU PEUGEOT.IT

MOTION & EMOTION



PEUGEOT

segue da pag 8

numero di parcheggi in città. In definitiva, mobilità ovunque e per tutti!

Il Gruppo PSA è il primo costruttore che, già dal luglio 2015, sta testando l'auto a guida autonoma su strade aperte in Francia, e il primo ad aver effettuato sperimentazioni con persone classificate come «non esperte» al volante da marzo 2017. Attualmente, presso il Gruppo e i suoi partner sono in uso 20 prototipi che hanno già percorso oltre 200 mila chilometri sulle vie a scorrimento veloce in Europa, in modalità autonoma (livelli da 2 a 4).

Inoltre, dal marzo del scorso anno più di un centinaio di persone «non esperte» ha già guidato positivamente i dimostratori del Gruppo PSA. Questa esperienza, giudicata da tutti in modo positivo, permette di verificare la facilità con cui è possibile delegare la guida, e proiettarsi più facilmente nel futuro dell'auto.

GLI i-COCKPIT PEUGEOT

Attualmente le auto del Gruppo PSA sono equipaggiate dei primi "tasselli tecnologici", che prefigurano l'auto a guida autonoma di domani, con una particolarità davvero



Il posto di guida e il volante di una Peugeot 3008 con il sistema i-Cockpit, già raffigura un'evoluzione in fatto di confort e controllo dell'auto.



Una Peugeot 3008 allestita per la guida autonoma.



Anche la piccola Peugeot 108, soprattutto nella dotazione di infotainment, propone soluzione all'avanguardia per una city car.



unica: ogni brand interpreta ed utilizza gli ADAS in base al proprio posizionamento sul mercato ed anche in base alla sua storia.

“Il nostro Marchio ha avviato il suo upgrade di gamma contando su prodotti forti e apprezzati. La qualità e il contenuto tecnologico sono parte integrante di questa strategia, che offre ai nostri clienti vantaggi sostanziali in termini di immagine e valore residuo. Gli aiuti alla guida – ha precisato al riguardo Jean-Philippe Imparato, Direttore di Peugeot Italia - sono oggi largamente diffusi nella nostra gamma, con il programma che ad ogni restyling apra ad un certo numero di aiuti alla guida, avviando così una politica proattiva di funzioni di aiuto alla guida per tutti. Ad esempio il nuovo Peugeot i-Cockpit® di 3008, 5008 e 508 propone al conducente le informazioni di guida direttamente nel suo campo visivo, su uno schermo digitale di 12,3 pollici. Con l'integrazione totale e ottimale delle informazioni, questo sistema permette al conducente di familiarizzare in modo totale con le nuove funzioni. Il Peugeot i-Cockpit® diventa così per tutti il posto di guida ideale per facilitare l'uso degli aiuti alla guida”.

In particolare, già a partire dal segmento A con la sua city car 108, Peugeot propone dispositivi come l'Active City Brake, il Lane Departure System e la retrocamera strumenti che sono fino a pochi anni fa era impossibile avere su vetture piccole. Questo perché la sicurezza è per tutti e non solo per chi ha più possibilità economiche. Anche per quanto riguarda i

I sistemi di assistenza sono in grado di aiutare e avvertire il guidatore coprendo l'angolo morto e dell'eventuale scostamento di corsia di marcia.

La Citroën SpaceTourer fa parte della flotta di vetture su cui PSA sta testando la guida autonoma.

commerciali Peugeot propone una vasta gamma di aiuti alla guida, in questo caso ancora più utili in quanto si tratta di veicoli da lavoro.

Nel segmento C, i SUV Peugeot 3008 – Auto dell'Anno 2017! - e 5008 e le nuove 308 berlina e 308 SW, dispongono di tutti gli aiuti alla guida della prima fase del programma AVA di Groupe PSA. Il nuovo PEUGEOT i-Cockpit® di 3008 e 5008 mette a disposizione del guidatore conducente le informazioni di guida direttamente nel suo campo visivo, su uno schermo digitale di 12,3”.

CITROËN OBIETTIVO COMFORT

Per Linda Jackson, Direttrice del marchio Citroën, *“l'attenzione al comfort è la nostra caratteristica. Con il programma Citroën Advanced Comfort®, il Marchio del Double Chevron apre una nuova era, proponendo un approccio globale e moderno al comfort. Al centro del programma lo studio di funzioni di assistenza alla guida intuitive, per migliorare il benessere e la sicurezza del conducente nelle situazioni di guida quotidiane. Queste rappresentano un primo passo concreto verso il veicolo autonomo, preannunciato con il*





Con il programma Citroën Advanced Comfort®, il Marchio del Double Chevron apre una nuova era, proponendo un approccio globale e moderno al comfort di guida e di bordo.

prototipo Grand C4 Picasso AVA, dal comfort apprezzato da tutti quelli che l'hanno provato».

Sospensioni e insonorizzazione, sedili, luminosità, abitabilità, facilità d'uso e serenità dello spirito sono i punti cardini analizzati dal progetto che si propone di migliorare il comfort fisico e mentale di chi viaggia in auto.

In particolare, il progetto Citroën Advanced Comfort® persegue quattro obiettivi:

- proteggere gli occupanti dai disturbi esterni, perché a bordo di una Citroën si sentano come in un bozzolo. Questo è il Confort durante la guida;
- rendere facile la vita a bordo con volumi generosi, pratici vani d'alloggiamento e un allestimento intelligente, contribuendo al Confort di vita a bordo;
- garantire la tranquillità mentale che si ottiene organizzando le informazioni, per mostrare solo quelle realmente utili al conducente e creando un ambiente interno calmo e rilassante. Tutto questo favorisce il Confort della mente.

Funzioni che permettano al conducente di gestire al meglio le manovre complicate: il Park Assist, che può essere abbinato al sistema Vision 360°. Il conducente può affidarsi al suo veicolo per uscire dalle situazioni più stressanti, in totale tranquillità

- facilitare l'uso dell'auto e dei suoi equipaggiamenti con una tecnologia intuitiva, funzioni di assistenza utili nella vita di tutti i giorni e un fil rouge digitale tra gli occupanti e la vettura: è il Confort d'uso.

Le funzioni di aiuto alla guida sono parte integrante di questo

ultimo punto. Citroën è impegnata nello studio di tutte le tecnologie intuitive che facilitano la guida e permettono di vivere ogni tragitto con serenità.

Nella gamma, da C1 a SpaceTourer, sono disponibili numerose funzioni di aiuto alla guida, utili ed efficaci, che rappresentano un primo passo concreto verso l'auto a guida autonoma, per guidare in modo sicuro e sereno. Secondo i modelli, vengono proposte:

- funzioni di assistenza al conducente nei momenti di guida più noiosi o a rischio di incidenti, come i percorsi autostradali o gli ingorghi: l'Active Safety Brake, il regolatore di velocità adattivo con funzione stop, il sistema attivo di sorveglianza dell'angolo morto, le funzioni di avviso attivo di superamento involontario della linea di carreggiata e il riconoscimento dei segnali di limitazione della velocità. Il veicolo accompagna il conducente nelle sue reazioni, rendendo l'uso più fluido.

Questo primo step fa sì che a inizio 2018 nella gamma Citroën, da C1 a C3, da C4 a SpaceTourer, già disponibili tutti sistemi di assistenza più evoluti che permettono già oggi di guidare in modo sicuro e con il massimo del comfort: in particolare l'Active Safety Brake e il Park Assist Un complesso di funzioni che è alla base dello straordinario successo della C3. **RMS**



Un primo piano delle telecamere che fanno parte della dotazione delle vetture PSA.

SCOPRILA NEI NOSTRI SHOWROOM



COMFORT
IS THE NEW COOL



NUOVA CITROËN C4 CACTUS



Sedili Advanced Comfort

Cambio automatico 6 marce EAT6

Esclusive sospensioni Progressive Hydraulic Cushions™ (PHC)

Mirror Screen con Apple CarPlay™, Android Auto™ e MirrorLink®

12 sistemi di aiuto alla guida

Citroën Connect Nav

INSPIRED
BY YOU

CITROËN preferisce TOTAL Consumo su percorso misto: Nuova Citroën C4 Cactus PureTech 130 S&S 4,8 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: Nuova Citroën C4 Cactus PureTech 130 S&S 110 g/Km. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

Ford e la mobilità del domani: Focus sul futuro



Will Smith, nel film "Io, robot" ci trasportava in un mondo in cui robot ed umani coesistevano, un futuro fatto di vetture elettriche dalla guida autonoma, interconnesse fra loro e pronte ad assecondare le richieste del conducente al solo comando vocale. Ford non ci va lontano nelle sue proiezioni e lo fa partendo proprio dalla nuova Ford Focus.

di Lorenzo Pollini

La Casa dall'Ovale Blu immagina infatti una città in cui ci sarà un'alta concentrazione di veicoli alimentati elettricamente e dove saranno presenti sistemi operativi in grado di gestire la mobilità urbana servendosi delle informazioni provenienti in ingresso da tutti gli elementi facenti parte dell'ecosistema cittadino – quindi vetture, biciclette, mezzi di trasporto, infrastrutture di ricarica – per operare la strategia più adatta a favorirne la loro interazione. Senza spingersi però così lontano, basta guardare ad oggi le soluzioni proposte e gli investimenti della Casa, per avere un quadro più generale dell'impronta che Ford vuole dare alla

sua visione di futuro: 11 miliardi di dollari verranno stanziati entro il 2022 per lo sviluppo di sistemi e stabilimenti dedicati esclusivamente ai nuovi veicoli, fra cui se ne prevedono all'incirca 40 modelli suddivisi fra ibridi e completamente elettrici. Con la nuova Ford Focus la Casa dall'Ovale Blu ci offre un assaggio di questa visione, soprattutto in termini di auto connessa e volta alla raccolta di quantità di dati attinenti al proprio funzionamento ed ai contesti che attraversa, per offrire una filosofia incentrata sul cliente e quindi un'esperienza completa denominata *human-centric*, che pone appunto l'uomo al centro dell'attenzione, estendendo quindi il concetto di

segue a pag 16



NUOVA FIESTA ACTIVE

€ 125 al mese
TAN 4,95% TAE 6,74%



Nasce Fiesta Active. Il crossover Ford.

La posizione di guida e l'assetto rialzati, le barre al tetto, i cerchi in lega da 17" e i rivestimenti del profilo evidenziano il suo carattere da crossover. Con Touch Navigation System 8", SYNC 3, sistema di mantenimento corsia e motori EcoBoost con Start & Stop. Una sintesi perfetta tra la versatilità di un SUV e la praticità di un'auto compatta. **Vivi. Active. Ogni. Momento.**

ACTIVE
Il crossover Ford



Go Further

Offerta valida fino al 31/05/2018 su Fiesta Active Benzina 5P 1.0 EcoBoost 85CV a € 13.750, a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009 o veicolo Ford senza vincolo di data immatricolazione, posseduto da almeno 6 mesi, grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford Fiesta: consumi da 3,5 a 5,2 litri/100km, (ciclo misto); emissioni CO2 da 89 a 118 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford per Fiesta Active Benzina 5P 1.0 EcoBoost 85CV a € 13.750. Anticipo € 2.850, 36 quote da € 125,05 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 8.832,00. Importo totale del credito di € 11.759,68 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 13.507,20. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 4,95%, TAE 6,74%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



segue da pag 14

automobile. Esteticamente ciò si rispecchia nel grado di personalizzazione raggiunta dalla vettura, dove esempio chiave sono sicuramente le declinazioni disponibili per la nuova Focus – Titanium, ST-Line, Vignale ed Active – che, sulla scia di quello che si è potuto vedere già per la nuova Fiesta, nascono con l'obiettivo di adattarsi al cliente nel modo più naturale possibile, riflettendone preferenze ed esigenze specifiche. Ma ciò che esprime meglio probabilmente l'idea della mobilità di domani per la Casa dall'Ovale Blu, è sicuramente la sofisticata tecnologia presente a bordo della nuova Focus, con sistemi di sicurezza come l'*Evasive Steering Assist*, che aiuta ad evitare le collisioni derivanti da eventuali veicoli che procedono a rilento o risultano inaspettatamente fermi, agendo sia a velocità urbane che autostradali. Altro esempio interessante è l'*Adaptive Cruise Control con Stop&Go*, *Speed Sign Recognition* e *Lane Centring*, tecnologia in grado di supportare la vettura nel mantenimento della distanza di sicurezza dai veicoli che precedono, oltre a mantenere la vettura centrata nella sua corsia e regolando la velocità entro i limiti, grazie al monitoraggio della segnaletica stradale. Si segnala inoltre la presenza del display *Head-up (HUD)*, **visore a sovrapposizione** studiato per mantenere gli occhi sulla strada, grazie alla proiezione delle informazioni utili sulla superficie interna del parabrezza, novità assoluta nella gamma Ford dedicata al mercato europeo.

La nuova Focus si propone ai vertici della categoria anche per quanto riguarda la connettività, con il modem a bordo integrato FordPass Connect che, coadiuvato dal sistema SYNC 3, trasforma così la vettura in un vero e proprio Wi-Fi hotspot, rendendo così più "connessa" l'esperienza di guida della vettura, facilitandone la gestione ed agevolandone gli spostamenti; fra la serie di funzioni disponibili attraverso l'app FordPass si segnala il Vehicle Locator, utile per la ricerca della vettura negli infiniti parcheggi dei centri commerciali ed il Vehicle Status, che fornisce invece informazioni relative ai livelli di olio, carburante e del sistema antifurto sul vostro smartphone. Completano il quadro tecnologico dell'app le informazioni sul traffico in tempo reale, che permettono di ottimizzare i percorsi impostati sul navigatore in base alle condizioni delle strade, una mappa delle stazioni di rifornimento completa di prezzi aggiornati, la possibilità di consultare costi e disponibilità dei parcheggi adoperabili in prossimità della destinazione da raggiungere. Ford dimostra così che l'impegno verso la mobilità del futuro è qualcosa di concreto, tangibile già nella sua gamma e che, come un grande puzzle, richiede l'aggiunta di un tassello alla volta. Si evidenzia oltretutto anche come il concetto di vettura intesa come semplice mezzo di trasporto si stia rivelando superato al giorno d'oggi, sostituito invece da un concetto più ampio, come anche sottolineato dal claim pubblicitario della Casa dall'Ovale Blu, "Go further". **RMS**



Anche nella linea la nuova Focus lancia un messaggio per il futuro secondo Ford.





TUTTO IL MONDO DEI MOTORI A PORTATA DI VIDEO



Wind Tre Motori



Digitale Terrestre - Ch. 83 - 53 - 11



MediaCube S.r.l. - Via Voltaire, 97 - 00137 Roma

Lamborghini: supercar ecosostenibili

La Casa del Toro è attenta alle emissioni a cominciare dall'impianto di produzione dei suoi bolidi ma è pronta anche per la mobilità elettrica.

di **Valerio Verdone**

Chi l'ha detto che le case automobilistiche, anche quelle deputate allo sviluppo di vere e proprie supercar, come Lamborghini, non hanno un occhio di riguardo per l'ambiente?

Ebbene, lo stabilimento di Sant'Agata Bolognese è CO² neutrale, e presenta un impianto di trigenerazione e teleriscaldamento.

In questo modo produce energia elettrica, termica e frigorifera mediante gas naturale, con la sua potenza di 1.2 MW, produce un quantitativo come 9.800 MWh l'anno risparmiando enormi quantitativi di CO² ogni anno produttivo: fino a 5.500 tonnellate con l'alimentazione a biogas.

Ma non è tutto, perché attraverso l'impianto di teleriscaldamento, utilizza l'acqua calda che arriva direttamente da una

centrale di cogenerazione a biogas realizzata a pochi chilometri dal sito produttivo, in modo da risparmiare un qualcosa come 1.800 tonnellate di CO² all'anno.

Chiaramente, l'ecologia non riguarda solamente la sede produttiva delle vetture del Toro, ma anche i bolidi stessi. Ha iniziato a risparmiare CO² l'Aventador con il suo V12 che è diventato rapidamente Cylinder on-demand, per funzionare in determinati frangenti con la metà dei cilindri riducendo le emissioni da 398 a 370 g/km.

La Urus, ultima nata, e primo SUV Lamborghini, se si esclude la LM002 che in realtà era più un fuoristrada ad alte prestazioni, ha abbassato ulteriormente il quantitativo di CO² emesso con 290 g/km, a testimonianza che gli anni non passano invano.

Intanto nel presente ecco il SUV Urus in cui Lamborghini ha abbassato ulteriormente il quantitativo di CO² emesso, per non parlare della tecnologia che troviamo anche a bordo!





Il concept Terzo Millennio rappresenta l'evoluzione della mobilità secondo Lamborghini in un futuro prossimo.

Eppure le prestazioni sono da vera Lambo con una velocità massima di 305 km/h ed un'accelerazione da 0 a 100 km/h coperta in appena 3,6 secondi: niente male per un'auto che supera di slancio i 2000 kg.

Merito del V8 biturbo 4.0 capace di erogare la bellezza di 650 CV ed 850 Nm di Coppia massima sulle quattro ruote motrici. Ma il futuro è sempre più verde per Lamborghini come testimonia un prototipo che sembrava già essere pronto per una costruzione in serie qualche anno fa. Denominato Asterion, sotto pelle proponeva un V10 5.2 accoppiato a 3 motori elettrici, per una power unit ibrida plug-in dalla potenza totale di 910 CV.

Tale soluzione, magari con qualche variazione sul tema, sarà ripresa in qualche modo dalla prossima generazione della Huracán, come ha annunciato l'amministratore delegato della Casa di Sant'Agata Bolognese Stefano Domenicali, il quale ha spiegato che la vettura sarà soggetta ad ibridizzazione ma non sarà elettrica al 100%.

Quindi non è ancora ufficiale se sarà una plug-in e di quanti motori elettrici disporrà, ma è chiaro che la nuova supercar del Toro è pronta per abbracciare la filosofia ibrida che passerà quindi dallo stadio di prototipo a quello della produzione di serie.

Per il futuro comunque la Lamborghini è già in grado di proporre una supercar totalmente elettrica come ha dimostrato con l'innovativo concept Terzo Millennio.

Infatti, con 4 motori elettrici posizionati all'interno delle ruote,

la supercar del futuro immaginata dal Brand di Sant'Agata Bolognese sarebbe in grado di sfrecciare veloce in pista nel massimo del silenzio e senza emettere CO².

Merito anche di innovative batterie ad elevatissime prestazioni capaci di recuperare l'energia cinetica andando a ridurre l'invecchiamento legato ai cicli di carica.

Si tratta di batterie che vanno addirittura a raggiungere la carrozzeria facendo in modo che anche la pelle in carbonio della vettura possa immagazzinare energia.

Insomma, ne è passata di strada da quando Ferruccio Lamborghini ha sfidato Enzo Ferrari apertamente per costruire la sportiva migliore tra quelle in commercio, operazione che gli riuscì con la Miura, autentico capolavoro che dette inizio alle supercar a motore centrale. **RMS**



Gli interni del nuovo SUV Urus.



Il futuro della mobilità secondo Jaguar Land Rover passa sia attraverso la motorizzazione elettrica che ibrida plugin



Il futuro della mobilità secondo Jaguar passa per la Formula E e il campionato eTHROPHY.



Jaguar ha annunciato che a breve si cimerterà in una nuova sfida totalmente elettrica, lanciando il primo campionato internazionale monomarca al mondo, riservato ad auto elettriche di serie, l'I-PACE eTHROPHY.

Scordatevi la grinta del V6 o l'inconfondibile sound rauco del V8. Scordatevi l'odore di benzina. Scordatevi il divertimento... o forse no! Il futuro della mobilità secondo JaguarLandRover è diverso.

di Lorenzo Pollini

L'eletrificazione sta entrando oramai a far parte della quotidianità, occupando un ruolo sempre più da protagonista in tutti i campi, come testimoniato anche dal mondo delle quattro ruote, diretto – volente o nolente – verso una vera e propria “rivoluzione elettrica”. **Jaguar**, lo storico marchio britannico che ha saputo regalarci emozioni – basti pensare alle linee filanti della splendida E-Type – si trova oggi a doversi confrontare con questa nuova realtà e per affrontarla al meglio ha deciso di pensare in grande. Il primo passo è stata la Formula E, campionato totalmente elettrico paragonabile ad un vero e proprio banco di prova per le innovative tecnologie e che vede la Jaguar impegnata fin dal 2016.

“L'ambiente della Formula E è estremamente affascinante e al tempo stesso difficile per un ingegnere. Possiamo sfrut-

tare le lezioni apprese e i progressi realizzati nei componenti elettrici, applicandoli direttamente nel nostro ambiente di produzione per la nuova generazione di veicoli elettrici Jaguar.” Ci ha confermato Richard Devenport, Research Manager, Formula E Technology.

Il passo successivo è stato appunto quello di riportare “race to road” – quindi dalla pista alla strada – tutti i progressi ottenuti durante la competizione, pensando ad esempio all'ottimizzazione del peso delle batterie a bordo, all'incremento delle prestazioni, al perfezionamento del sistema di recupero dell'energia cinetica in frenata: in un normale veicolo con motore a combustione interna il rallentamento si ottiene dall'attrito generato dal contatto delle pinze sui dischi, al prezzo però di dissipare quest'energia in calore; in un veicolo elettrico a batteria invece, la possibilità di rallentamento è subordinata anche a quella di recuperare parte di quest'energia allo scopo di rifornire la batteria, permettendo quindi un aumento della percorrenza media del veicolo stesso.

Alla Casa di Coventry questo è bastato a pensare di servirsi degli sviluppi maturati in Formula E per far nascere una nuova creatura, proseguendo così la saga PACE, nome oramai familiare all'interno del quartier generale inglese, realizzando il primo SUV compatto firmato Jaguar completamente elettrico, chiamato I-PACE. Sì lo so, può stridere molto pensare che il giaguaro più famoso nel mondo delle



La I-Pace eTROPHY presentata allo scorso Salone di Francoforte.

Il Range Rover P400e PHEV.



quattro ruote abbia perso il suo inimitabile ruggito, ma guardandosi intorno bisogna ammettere che il mercato delle quattro ruote dimostra come ciò sia una scelta in cui stanno confluendo la maggior parte delle Case automobilistiche. È un'auto elettrica, su questo siamo d'accordo. Ma secondo gli addetti ai lavori prima di tutto sarà una Jaguar e quindi in essa si ritroveranno tutte le caratteristiche che i clienti conoscono ed amano delle loro Jaguar. Scatto 0-100 km/h in meno di 4,8 secondi, potenza di 400 CV ed una spaventosa coppia di 696 Nm, grazie ai due motori sincroni a

magneti permanenti di derivazione Formula E.

Da cosa nasce cosa però. Infatti per Jaguar questo non è tutto, poiché dopo essere diventato il primo brand premium a varcare le porte della Formula E, la Casa Britannica si cimenterà da qui a breve in una nuova sfida totalmente elettrica, lanciando il primo campionato internazionale monomarca al mondo, riservato ad auto elettriche di serie, l'I-PACE eTROPHY.

Come lascia intendere il nome della competizione, l'evento sarà riservato esclusivamente alle Jaguar I-PACE eTROPHY da corsa, mettendo quindi tutti i piloti nelle medesime condizioni. Realizzate nel Regno Unito dalla divisione Jaguar Land Rover Special Vehicle Operations (SVO) nella contea di Warwickshire, le vetture da corsa si sfideranno sulle strade di 10 fra le più grandi città del mondo, accompagnando il campionato FIA Formula E che si svolgerà nelle medesime città.

L'evoluzione della mobilità diventa quindi un impegno con-



creto, e la scelta di lanciare un ulteriore campionato silenzioso da parte della Casa di Coventry ne dimostra la responsabilità, facendo ben auspicare per quanto riguarda l'impegno Jaguar Land Rover nel processo di elettrificazione dei propri veicoli, che dal 2020 prevedrà per ogni modello, delle versioni alimentate elettricamente o tramite tecnologie ibride.

Intanto Land Rover va verso l'elettrificazione con la Range Rover P400e PHEV.

Era il 1970, i Beatles pubblicavano il loro ultimo album prima di sciogliersi, la corsa allo spazio era in pieno fervore e la Land Rover commercializzava il suo primo Range Rover Classic a due porte. In quasi cinquant'anni la Range Rover ha saputo evolversi, susseguendo modelli su modelli e segnando anche importanti traguardi: nel 1979 trionfa infatti nell'edizione inaugurale della Parigi-Dakar, nel 1989 è il primo veicolo a trazione integrale ad essere equipaggiato con sistema ABS, nel 1992 è la prima 4x4 al mondo ad essere dotata di controllo elettronico della trazione e delle sospensioni pneumatiche, nel 2002 dall'impianto di Solihull esce la Range Rover n° 500.000, nel 2017 debutta la Range Rover P400e PHEV. Sì avete capito bene, la Land Rover di lusso nella testa di Spencer King e Gordon Bashford nel lontano 1966, si allinea oggi alle direttive Jaguar Land Rover che vorranno dal 2020 una versione elettrica o con tecnologia ibrida per ogni modello.

Nasce così la Range Rover P400e PHEV, il primo SUV dell'azienda britannica con un sistema di propulsione ibrido plug-in che unisce il lusso, che da sempre contraddistingue questo modello, con un'alta efficienza di guida e performance sostenibili, quest'ultime raggiunte grazie all'abbinamento del propulso-

re quattro cilindri Ingenium 2.0 litri a benzina da 300 CV, con un motore elettrico da 116 CV, per un totale di 404 CV e 640 Nm di coppia. Un mix fra raffinatezza, prestazioni, capacità off-road – senza dimenticare la possibilità di accesso alle zone a traffico limitato da ordinamenti antinquinamento – ma... come funziona questa P400e? Intanto diciamo qualcosa in più sulla sigla PHEV, ovvero acronimo di Plug In Hybrid Electric Vehicle, quindi un veicolo in cui la ricarica è possibile tramite fonti di energia elettrica esterne, collegando la vettura mediante cavi ad una stazione

di ricarica ad esempio. In particolare la batteria agli ioni di litio ad alto voltaggio da 13,1 kWh può essere completamente caricata da casa – impiegando una wall-box da 32 A – in sole 2 ore e 45 minuti; altra storia con il cavo fornito di serie da 10 A, dove per la ricarica completa bisogna invece attendere 7 ore e 30 minuti.

In particolare la configurazione PHEV della nuova Range Rover permette due modalità distinte di guida, una chiamata "Parallel Hybrid" (PH) e l'altra "Electric Vehicle" (EV). La prima consente di usufruire della funzione SAVE, che permette la combinazione di propulsione elettrica ed a combustione interna, permettendo di poter gestire la richiesta fra l'uno e l'altro sistema di propulsione così evitando che la batteria scenda sotto un certo livello preselezionato. Con la modalità PH, si può inoltre scegliere la funzione PEO (Predictive Energy Optimisation), la quale permette intelligentemente di gestire, in base alla rotta selezionata al GPS, la combinazione più adatta fra propulsione elettrica e benzina, ottimizzando i consumi. Nell'altra modalità disponibile EV, la vettura viaggia invece con la sola propulsione elettrica.

Il propulsore elettrico dove si trova? Nel caso della Range Rover, si è optato per il vano sopra la trasmissione ZF ad 8 rapporti, mentre la presa per il cavo è posta frontalmente ed integrata nella griglia. La batteria agli ioni di litio trova invece posizione posteriormente, sotto il pavimento del vano carico al fine di mantenere un baricentro basso.

La nuova Range Rover nella declinazione PHEV si presenta quindi come una soluzione che raccoglie l'eredità e la tradizione dell'azienda britannica, offrendo però uno sguardo al futuro. **RMS**



Il quadro informativo della Range Rover.



La ricarica della Range Rover P400e PHEV.

NUOVA JAGUAR E-PACE

GUIDALA COME SE TUTTI TI STESSERO GUARDANDO.



Abituati a essere al centro dell'attenzione con Nuova Jaguar E-PACE. Il nostro primo SUV compatto è creato per attirare ogni sguardo con il suo look irresistibile e le sue performance da vera sportiva, che si faranno notare in ogni condizione grazie alla trazione integrale All Wheel Drive. Dotazioni di serie come il Parking Pack e i fari Full Led ti garantiranno inoltre praticità e sicurezza. Con il suo cuore sportivo e il suo design curato in ogni dettaglio, il nostro cucciolo di giaguaro farà di ogni strada la sua passerella.

jaguar.it



THE ART OF PERFORMANCE

Consumi Ciclo Combinato da 4,7 a 8,0 l/100 km. Emissioni CO₂ da 124 a 181 g/km.
Scopri le soluzioni d'acquisto personalizzate di JAGUAR FINANCIAL SERVICES. Jaguar consiglia Castrol Edge Professional.



Come cambia la mobilità: il futuro secondo FCA

Con oltre 10 modelli a listino, il Gruppo punta molto sul biometano. Nel futuro, anche ibrido e guida autonoma.

di Ettore Rungo

I mondo dell'automobile cambia molto velocemente, a volte anticipando i gusti dei clienti e altre per soddisfarne le richieste che nascono da nuove esigenze di mobilità. Lo dimostra il successo del mercato dei SUV ma anche la domanda di vetture sempre più "connesse", più sicure e più rispettose dell'ambiente. Un contesto in evoluzione, quindi, in cui è fondamentale per un'azienda essere così veloci da saper leggere il cambiamento prima che esso avvenga, per diventarne fautore. Ed è proprio questo l'impegno di FCA che da sempre introduce sul mercato continue novità di prodotto. Da sempre i brand FCA hanno portato sul

mercato idee e innovazione, stimolando la voglia e i gusti dei clienti. In termini di primati di prodotto basta citare i tanti brevetti FCA nella motoristica: dal Common Rail al Multijet, dal Fire al Multiair.

Oggi, i clienti dimostrano sempre maggiore attenzione verso una mobilità sostenibile. In questo ambito, FCA persegue diverse linee strategiche tra cui lo sviluppo di motorizzazioni a carburanti alternativi. In particolare, ritiene che la propulsione a Gas sia attualmente tra le scelte tecnologiche più appropriate per contribuire a ridurre l'inquinamento nelle aree urbane e contenere le emissioni nocive.

Un pensiero portato avanti da più di vent'anni come dimostra la Fiat Marea BiPower che ha fatto il suo debutto sulla scena nel 1997 e che è la prova di come il mercato dell'alimentazione a metano è stato creato e sviluppato da FCA che per prima ha creduto e investito in questa tecnologia. Passare al metano, per il Gruppo, rappresenta una scelta intelligente perché è ecologico, sicuro, pratico ed economico.

Oggi circolano in Italia oltre 1 milione di auto a metano, quasi il 40% in più rispetto all'inizio del decennio. Una cresci-





La Fiat Panda

ta considerevole, grazie anche al fatto che FCA offre una gamma completa di 12 modelli in grado di rispondere a tutte le esigenze di mobilità e trasporto (Fiat Panda, 500L, 500L Living, Punto, Qubo, Lancia Ypsilon, Fiat Professional con Panda Van, Fiorino, Doblò, Doblò Cargo, Ducato, Ducato Panorama).

Il Gruppo continua a investire incessantemente nello sviluppo prodotto, come dimostra la sperimentazione iniziata il marzo scorso che ha avuto come protagonista la Panda Natural Power, partita dal Mirafiori Motor Village di Torino per partecipare al progetto #BioMetaNow.

Da allora la Panda Natural Power ha percorso migliaia di chilometri, sempre alimentata con il biometano prodotto da acque reflue senza evidenziare controindicazioni né effetti sul motore, al pari del gas prodotto da rifiuti agricoli e solidi urbani. Nei tanti chilometri percorsi partecipando a manifestazioni ed eventi, la Fiat Panda ha dimostrato che con l'uso del biometano è possibile abbattere le emissioni del 97% rispetto al modello alimentato a benzina.

Un impegno per il futuro più che concreto, sottolineato da Alfredo Altavilla (Chief Operating Officer di Fiat Chrysler Automobiles per i Paesi EMEA) allo scorso "G7 ambiente" di Bologna: *"Il metano è la soluzione che oggi offre il miglior rapporto tra costo e rispetto dell'ambiente. Grazie al maggiore contenuto di energia, con un chilogrammo di metano si percorre in media il 50 per cento in più di strada che con un litro di benzina"*.

Tuttavia, non c'è solo l'alimentazione naturale nei piani futuri di FCA. Dopo un primo periodo di silenzi e riflessioni, adesso il Gruppo sembra dirigersi spedito verso una elettrificazione della gamma per i prossimi decenni. Una stra-



Alfredo Altavilla, Chief Operating Officer di Fiat Chrysler Automobiles per i Paesi EMEA.

da già intrapresa, in realtà, con il lancio della Fiat 500e al Salone dell'Auto di Los Angeles nel 2012 e della Chrysler Pacifica Ibrida Plug-in al Ces di Las Vegas 2016, nominata, ad aprile di quest'anno, la migliore vettura elettrica

ibrida plug-in dal comitato direttivo dei Canadian Green Car Awards. Il minivan statunitense è stato anche protagonista di un accordo tra FCA e Waymo, la divisione di auto a guida autonoma di Google, per il lancio del suo servizio di taxi



La Chrysler Pacifica, commercializzata nel mercato americano, è la prima vettura del Gruppo ad avere una propulsione ibrida plug-in.

senza guidatore. Lo scorso novembre Waymo ha iniziato a testare una flotta di Chrysler Pacifica Hybrid su strade pubbliche senza pilota al volante. Grazie a questa svolta nelle tecnologie della guida autonoma, le minivan sono state le prime vetture a ottenere il livello 4 di autonomia secondo la classificazione stabilita dalla SAE (Society of Automotive Engineers). Per Fca e Google si tratta del terzo accordo in questo

senso: nel 2016 Waymo ha ricevuto 100 Chrysler Pacifica ibride nel 2016 e altre 500 nel 2017. *“La nostra partnership con Waymo continua a crescere e si rafforza. Questo è l’ultimo segnale in ordine temporale del nostro impegno verso*



questa tecnologia”, ha affermato Sergio Marchionne, l’amministratore delegato di Fca.

In questo scenario si è inserita anche Jeep, che all’ultimo Salone di Los Angeles ha presentato il nuovo Wran-

Cos'è il Biometano?

È un biocombustibile che si ottiene sia dall’acqua di scarto, come in questo caso, sia dagli scarti di biomasse di origine agricola (che si rinnovano nel tempo e che nel loro ciclo di vita hanno incorporato il carbonio presente nell’atmosfera), sia dalla frazione organica dei rifiuti solidi urbani della raccolta differenziata. FCA e Gruppo CAP sostengono il biometano soprattutto per il suo potenziale strategico nell’abbattimento delle emissioni. Il progetto #BioMetaNow ha soprattutto l’obiettivo di promuovere il biometano e dimostrare le sue reali potenzialità: un alleato nella lotta ai cambiamenti climatici, all’inquinamento atmosferico e nella grande sfida della gestione dei rifiuti.

I vantaggi del metano ricavato da fonti rinnovabili sono numerosi e reali: innanzitutto è virtualmente inesauribile e assicura livelli di emissioni inquinanti e di gas serra allo scarico particolarmente contenuti. Inoltre, il suo impatto ambientale, considerando l’intero ciclo di produzione e di uso del carburante (dal “pozzo alla ruota”), è pari a quello delle auto elettriche alimentate con energia rinnovabile (per esempio da eolico). Il fatto che l’utilizzo del biometano non richieda modifiche né alle auto alimentate a metano né alla rete di distribuzione, consente di migliorare le prestazioni ambientali di tutto il parco circolante, non soltanto quindi dei nuovi veicoli. Inoltre, consente di ridurre la dipendenza dal petrolio, crea occupazione nella filiera nazionale, contribuisce alla sostenibilità economica di aziende agricole e allevamenti, permette il riutilizzo efficiente dei rifiuti e infine, se ottenuto da reflui fognari, consente una riduzione della tassa rifiuti locale.





gler dotato, tra gli altri, di un 4 cilindri 2.0 turbo a benzina con tecnologia "mild hybrid". Questo propulsore vanta un impianto elettrico a 48 volt più semplice e leggero rispetto a quello delle ibride tradizionali: il piccolo motore elettrico delle "mild" non è in grado di far marciare l'auto da solo ma sostiene l'unità endotermica nelle ripartenze e alle basse velocità, contribuendo a limitare consumi ed emissioni inquinanti.

E la Ferrari? Al Salone di Detroit le parole di Sergio Marchionne hanno suonato quasi come una sfida: *"La supercar elettrica? Se c'è qualcuno che la deve fare è la Ferrari. Non mi importa se poi la vendiamo ma la dobbiamo fare noi per primi. Non possiamo lasciare spazio agli altri"*. E' evidente che queste parole aprono un nuovo e del tutto inedito capitolo della storia della Scuderia. Il Presidente della Ferrari ha inoltre specificato che il modello potrebbe essere incluso già nel prossimo piano industriale dell'azienda, che sarà presentato a Balocco il prossimo 1 giugno. Che dire? Non ci resta che aspettare, pregustando ancora un altro primato del Cavallino. **RMS**

La 500e.

Il minivan statunitense è stato anche protagonista di un accordo tra FCA e Waymo, la divisione di auto a guida autonoma di Google, per il lancio del suo servizio di taxi senza guidatore.



Presentata al Salone di Shanghai un anno fa, Jeep Yuntu è la prima ibrida plug-in del marchio. Questo studio, nato come concept locale per la rassegna cinese, potrebbe porre le basi per una motorizzazione dalle implicazioni globali destinate a raggiungere anche la regione europea.



Sergio Marchionne Presidente di Ferrari ha recentemente dichiarato che la prima supercar elettrica sarà una Ferrari!





63ma Edizione Speciale Mostra Internazionale di Eleganza delle Automobili e dei Veicoli a Motore

Memorial Sergio Favia del Core

ORGANIZZATO DA



PATROCINI

ACI - Automobile Club d'Italia
MUNICIPIO ROMA II

UNRAE- Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri

MAIN PARTNER

AUTOMOBILE CLUB ROMA
BOSCH
WIDIBA

SPECIAL GUEST

ACI STORICO

COMITATO D'ONORE

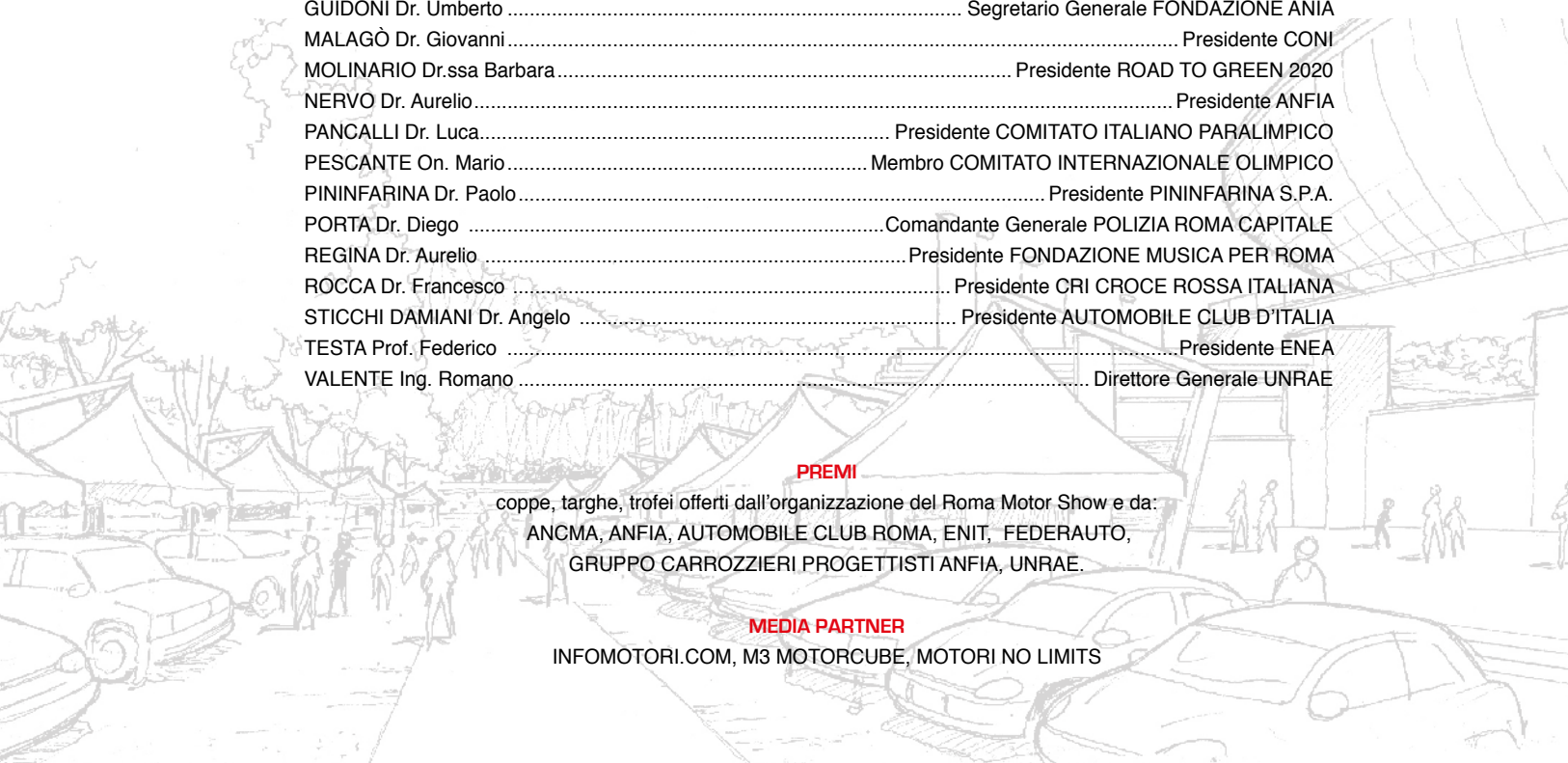
- BETTI MILLER Dr. Claudio Economista
- BORRELLI Dr. Angelo Capo Dipartimento PROTEZIONE CIVILE
- CANDOTTI Dr. Claudio Personal Financial Banker Product Manager WIDIBA
- CHRISTILLIN Dr.ssa Evelina Direttore Generale ENIT
- COPIOLI Dr. Giovanni Presidente FMI FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA
- CRISCI Dr. Michele Presidente UNRAE
- DE STEFANO COSENTINO Dr. Adolfo Presidente FEDERAUTO
- DEL BELLO Dr.ssa Francesca Presidente MUNICIPIO ROMA II
- DELL'ORTO Dr. Ing. Andrea Presidente ANCMA
- DOSAL NORIEGA Dr. José Ramón Amministratore Delegato FONDAZIONE MUSICA PER ROMA
- FUSCO Dr.ssa Giuseppina Presidente AUTOMOBILE CLUB ROMA
- GABRIELLI Dr. Franco Capo della Polizia e Direttore Generale della Pubblica Sicurezza POLIZIA DI STATO
- GAMBERINI Ing. Giorgio Presidente GRUPPO CARROZZIERI PROGETTISTI ANFIA
- GERACE Dr. Giuseppe Vice Presidente Associazione "AMICI dell'AUDITORIUM"
- GUIDONI Dr. Umberto Segretario Generale FONDAZIONE ANIA
- MALAGÒ Dr. Giovanni Presidente CONI
- MOLINARIO Dr.ssa Barbara Presidente ROAD TO GREEN 2020
- NÉRVO Dr. Aurelio Presidente ANFIA
- PANCALLI Dr. Luca Presidente COMITATO ITALIANO PARALIMPICO
- PESCANTE On. Mario Membro COMITATO INTERNAZIONALE OLIMPICO
- PININFARINA Dr. Paolo Presidente PININFARINA S.P.A.
- PORTA Dr. Diego Comandante Generale POLIZIA ROMA CAPITALE
- REGINA Dr. Aurelio Presidente FONDAZIONE MUSICA PER ROMA
- ROCCA Dr. Francesco Presidente CRI CROCE ROSSA ITALIANA
- STICCHI DAMIANI Dr. Angelo Presidente AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA
- TESTA Prof. Federico Presidente ENEA
- VALENTE Ing. Romano Direttore Generale UNRAE

PREMI

coppe, targhe, trofei offerti dall'organizzazione del Roma Motor Show e da:
ANCMA, ANFIA, AUTOMOBILE CLUB ROMA, ENIT, FEDERAUTO,
GRUPPO CARROZZIERI PROGETTISTI ANFIA, UNRAE.

MEDIA PARTNER

INFOMOTORI.COM, M3 MOTORCUBE, MOTORI NO LIMITS





Roma ha un appeal motoristico che il mondo ci invidia. Sono tante le manifestazioni che nel corso degli anni hanno evidenziato il legame della Capitale con le due e le quattro ruote. Una di queste è sicuramente il Roma Motor Show, giunto alla 63a edizione con il patrocinio dell'Automobile Club d'Italia: un evento imperdibile per il fascino dei veicoli protagonisti e per la capacità di questa formula espositiva sempre nuova di suscitare emozione nei cuori dei visitatori.

Proprio a Roma si sono accesi quest'anno i riflettori mondiali della Formula E che coniuga il futuro dello sport con quello della mobilità. La sfida intrapresa dalla Federazione Internazionale dell'Automobile e dall'ACI è quella di fornire un impulso strategico ai veicoli elettrici, in grado di rispondere con efficacia alla domanda di sostenibilità e salvaguardia ambientale delle nostre città, tutelando l'inviolabile diritto alla mobilità delle persone.

La leadership italiana nell'automotive cresce con marchi universalmente riconosciuti come Ferrari, Lamborghini, Maserati, Alfa Romeo e Fiat, con l'importante sostegno della componentistica hi-tech del calibro di Brembo, Pirelli, Magneti Marelli e tante altre realtà imprenditoriali che fanno grande il made in Italy nel mondo.

ACI è promotore di questa leadership anche nelle competizioni motoristiche: Monza, Rally Italia Sardegna, Mille Miglia e Targa Florio sono le punte di diamante di una miriade di appuntamenti sportivi che esaltano la passione degli italiani per i motori.

Angelo Sticchi Damiani

Presidente

ACI – Automobile Club d'Italia



Roma Motor Show 2018: un'edizione Speciale

di Michela Favia del Core



Michele Favia del Core nel discorso di benvenuto all'edizione del 1958.

...all'approssimarsi di ogni nuova stagione, l'entusiasmo ha ripreso il sopravvento, il demonietto puntiglioso di non disertare il campo ha fatto sistematicamente capolino, la sollecitazione degli amici e degli stessi protagonisti si è ripetuta cordiale e insistente, e l'amoroso ricordo per la nostra creatura, diventata più viva e vitale, ha fatto il resto. Ed ogni volta abbiamo ripreso questa nostra piccola fatica con gioia e con fede, con lo slancio di sempre, animati dal desiderio di dare alla rassegna automobilistica romana un volto nuovo e sempre più interessante, perché si distaccasse dalle altre manifestazioni similari.

Dopo il traguardo dei 70 anni la Famiglia Favia del Core, da sempre ideatrice e organizzatrice della rassegna capitolina per il tramite della sua Rivista Motor, ha voluto riproporsi in una edizione speciale tornando nel cuore della città da cui prende il nome.

Come raccontato più volte, le origini di questa storica mostra risalgono al 1947 quando Michele Favia del Core inaugurò "Il Concorso Internazionale di Eleganza della Carrozzeria" al

Pincio. Negli anni diverse furono le trasformazioni della manifestazione, da "Rassegna Internazionale dell'Automobile" nel 1958 a "Motor Show" nel 1972, pur mantenendo l'originale connotazione di Mostra en plein air aperta al folto pubblico capitolino e non solo.

L'edizione 2018 fa capolino – come già fu nel 2009 - in Via Pietro De Coubertin, nell'area antistante il rinomato Auditorium Parco della Musica, opera architettonica di Renzo Piano

segue a pag 32





la sfida



le concessionarie
ti aspettano per un Test Drive

FULL OPTIONAL DI SERIE

DISPONIBILI ANCHE NELLE VERSIONI BI-FUEL GPL / METANO



DR CENTER ROMA

Via Anagnina, 19 - ROMA

AUTO MONTE MARIO

Via Aurelia, 1250 - ROMA



drautomobiles.it

segue da pag 30

nel Quartiere Flaminio del Municipio II, il cosiddetto nuovo polo culturale della città.

La rassegna vanta quest'anno il Patrocinio dell'Automobile Club Italia, del Municipio Roma II e dell'UNRAE. Patrocini che rappresentano anche un aiuto fattivo nell'organizzazione di una mostra dal valore storico-museografico giunta quest'anno alla sua 63ma edizione.

Nel weekend di sabato 12 e domenica 13 maggio, protagoniste le ultime novità delle più importanti Case e Dealer Automotive tra cui Lamborghini, Jaguar, Land Rover, Ford, DR Automobiles, FCA (con Fiat, Alfa, Lancia, Abarth, Jeep), PSA (con Peugeot, Citroen, DS), la storica concessionaria Autoimport con Opel, Autosport con Suzuki, Area Motori con Volkswagen e Fiori con anche il recente centro Jeep.



Anche in questa edizione il pubblico ha la possibilità di mettersi e mettere alla prova alcuni mezzi messi a disposizione in test-drive urbani esterni l'area espositiva con l'ausilio di driver esperti che li accompagneranno alla scoperta delle novità delle ultime generazioni.

Expo e Drive rivolta anche ai più giovani con le microcar di Euroscooter Moto, concessionario anche Yamaha e Honda. Immane anche l'area dedicata ai più piccoli e alla sicurezza stradale, realizzata quest'anno in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, Nucleo Protezione Civile Roma Ovest. I bambini potranno quindi apprendere i primi rudimenti di guida e sperimentarli a bordo delle mini vetture e moto elettriche messe a disposizione dall'organizza-

zione della rassegna per poi conseguire la loro prima patente! Area dedicata anche al corretto trasporto degli animali in macchina con la nuova Nissan X-Trail Trainer.



Altro elemento distintivo del Roma Motor Show è la presenza dei Corpi dello Stato presenti con mezzi e tecnologie speciali al servizio della comunità: tra le presenze confermate i Carabinieri (oggi anche Forestale), l'Esercito, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale di Roma Capitale e i Vigili del Fuoco.



Presenza e evento clou della manifestazione di quest'anno vede protagonista l'ACI Storico, il Club istituito dall'Automobile Club Italia per preservare e salvaguardare il grande patrimonio automobilistico italiano. Dopo la memorabile parata nell'Autodromo di Vallelunga per i 70 anni del Roma Motor Show, l'edizione 2018 vede l'Automobile Club Roma porta bandiera della prestigiosa sfilata di quasi 50 vetture d'epoca dal fascino esclusivo ed ineguagliabile nel cuore della Capitale. Le stesse protagoniste che si contenderanno poi l'ambito Trofeo "Michele Favia del Core". **RMS**

Foto d'archivio dell'edizione 2009 del Roma Motor Show all'Auditorium Parco della Musica.



Scopri la Nuova

GAMMA SUV DI OPEL.



GRANDLAND X

CROSSLAND X

MOKKA X

Opel GAMMA X



IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

AUTOIMPORT
www.autoimport.it

SIGMA AUTO
www.sigmaauto.it

EURAUTO
www.eurauto.it

Foto a titolo di esempio. Consumi Gamma SUV Opel ciclo combinato (l/100 km): da 3,6 a 8,0. Emissioni CO₂ (g/km): da 93 a 155.

Le precedenti edizioni: dal 1947

ANNO	DENOMINAZIONE	DATE	ANNO	SEDE
I	Concorso Internazionale di Eleganza	23-24 giugno	1947	PINCIO
II	Concorso Internazionale di Eleganza	29-30 maggio	1948	PINCIO
III	Concorso Internazionale di Eleganza	25-26 maggio	1949	PINCIO
IV	Concorso Internazionale di Eleganza	27-28 maggio	1950	PINCIO
V	Concorso Internazionale di Eleganza	26-27 maggio	1951	PINCIO
VI	Concorso Internazionale di Eleganza	7-8 giugno	1952	PINCIO
VII	Concorso Internazionale di Eleganza	12-13 giugno	1954	PINCIO
VIII	Concorso Internazionale di Eleganza	22-23 ottobre	1955	PINCIO
IX	Concorso Internazionale di Eleganza	27-28 ottobre	1956	PINCIO
X	Concorso Internazionale di Eleganza	7-8-9 giugno	1957	PINCIO
XI	Rassegna Internazionale dell'Automobile	7-8 giugno	1958	PINCIO
XII	Rassegna Internazionale dell'Automobile	28-29 maggio	1960	PINCIO
XIII	Rassegna Internazionale dell'Automobile	26-27 maggio	1962	PINCIO
XIV	Rassegna Internazionale dell'Automobile	19-20 aprile	1969	PINCIO
XV	Rassegna Internazionale dell'Automobile	25-26 aprile	1970	PINCIO
XVI	Rassegna Internazionale dell'Automobile	24-25 aprile	1971	PINCIO
XVII	Roma Motor Show	22-23 aprile	1972	PINCIO
XVIII	Roma Motor Show	28-29 aprile	1973	PINCIO
XIX	Roma Motor Show	20-21 aprile	1974	PINCIO
XX	Roma Motor Show	3-4 maggio	1975	PINCIO
XXI	Roma Motor Show	24-25 aprile	1976	PINCIO
XXII	Roma Motor Show	14-15 maggio	1977	PINCIO
XXIII	Roma Motor Show	20-21 maggio	1978	PINCIO
XXIV	Roma Motor Show	19-20 maggio	1979	PINCIO
XXV	Roma Motor Show	17-18 maggio	1980	PINCIO
XXVI	Roma Motor Show	30-31 maggio	1981	PINCIO
XXVII	Roma Motor Show	29-30 maggio	1982	PINCIO
XXVIII	Roma Motor Show	28-29 maggio	1983	PINCIO
XXIX	Roma Motor Show	26-27 maggio	1984	PINCIO
XXX	Roma Motor Show	25-26 maggio	1985	PINCIO
XXXI	Roma Motor Show	24-25 maggio	1986	PINCIO
XXXII	Roma Motor Show	23-24 maggio	1987	PINCIO
XXXIII	Roma Motor Show	28-29 maggio	1988	PINCIO
XXXIV	Roma Motor Show	27-28 maggio	1989	PINCIO
XXXV	Roma Motor Show	26-27 maggio	1990	PINCIO
XXXVI	Roma Motor Show	25-26 maggio	1991	PINCIO
XXXVII	Roma Motor Show	30-31 maggio	1992	PINCIO
XXXVIII	Roma Motor Show	29-30 maggio	1993	PINCIO
XXXIX	Roma Motor Show	28-29 maggio	1994	PINCIO
XL	Roma Motor Show	27-28 maggio	1995	PINCIO
XLI	Roma Motor Show	25-26 maggio	1996	FORO ITALICO
XLII	Roma Motor Show	6-7 giugno	1997	FORO ITALICO
XLIII	Roma Motor Show	30-31 maggio	1998	FORO ITALICO
XLIV	Roma Motor Show	29-30 maggio	1999	FORO ITALICO
XLV	Roma Motor Show	27-28 maggio	2000	FORO ITALICO
XLVI	Roma Motor Show	1-2-3 giugno	2001	FORO ITALICO
XLVII	Roma Motor Show	31 maggio/1-2 giugno	2002	FORO ITALICO
XLVIII	Roma Motor Show	6-7-8 giugno	2003	FORO ITALICO
XLIX	Roma Motor Show	28-29-30 maggio	2004	FORO ITALICO
L	Roma Motor Show	3-4-5 giugno	2005	FORO ITALICO
LI	Roma Motor Show	26-27-28 maggio	2006	FORO ITALICO
LII	Roma Motor Show	8-9-10 giugno	2007	FORO ITALICO
LIII	Roma Motor Show	6-7-8 giugno	2008	FORO ITALICO
LIV	Roma Motor Show	5-6-7 giugno	2009	AUDITORIUM
LV	Roma Motor Show	28-29-30 maggio	2010	FORO ITALICO
LVI	Roma Motor Show	3-4-5 giugno	2011	AXEL
LVII	Roma Motor Show	26-27 maggio	2012	STADIO PAOLO ROSI
LVIII	Roma Motor Show	25-26 maggio	2013	STADIO PAOLO ROSI
LIX	Roma Motor Show	17-18 maggio	2014	VALLELUNGA
LX	Roma Motor Show	16 - 17 maggio	2015	VALLELUNGA
LXI	Roma Motor Show	14 - 15 maggio	2016	VALLELUNGA
LXII	Roma Motor Show	24 - 25 giugno	2017	VALLELUNGA

GAMMA SUZUKI HYBRID

L'IBRIDO DEL FUTURO



TI AIUTA IN FASE
DI ACCELERAZIONE



SI RICARICA IN FASE
DI DECELERAZIONE



GAMMA SUZUKI HYBRID DA **€ 13.600*** CON TUTTO DI SERIE.



BASSI CONSUMI



SENZA RICARICA ESTERNA



ECO FRIENDLY



BAGAGLIAIO INVARIATO



VANTAGGIOSO



LIBERTÀ DI GUIDA

- Impianto HI-FI con Radio, presa USB e AUX, Bluetooth® e comandi al volante
- Display touch multimediale con schermo da 7"
- Connettività smartphone
- Cerchi in lega da 16"
- Cruise control e sistemi di sicurezza attiva al top

Consumo gamma Hybrid ciclo combinato (l/100km) da 4,0 a 4,7. Emissioni CO₂ ciclo combinato (g/km) da 90 a 106. *Prezzo promo chiavi in mano valido per immatricolazione entro il 31/05/2018 riferito a Baleno 1.2 HYBRID 90CV B-TOP (IPT e verrice met. escluse) con geometria e rottamazione auto.

3 PLUS CONTROLLI SOSTITUI
ASSISTENZA STRADALE
SUZUKI GARANZIA

AUTOSPORT

Divisione AUTOIMPORT S.p.A. dal 1957
autosportsuzuki.it

Centro Prove e Test Drive

Via Salaria 745 (Aeroporto dell'Urbe) Tel. 0688648329

- Via Salaria 745 (Urbe) Tel. 0688648329
- Via delle Tre Fontane 170 (EUR) Tel. 065922202
- Via Veturia 49 (Alberone) Tel. 06784601
- Via Tiburtina 1166 (GRA usc.13) Tel. 064116177

L'evento dell'Automobile Club Roma alla 63^{ma} edizione del Roma Motor Show

Per il quarto anno consecutivo l'Automobile Club di Roma è presente al Roma Motor Show con uno spazio dedicato alle bellissime vetture d'epoca dell'ACI Storico quest'anno protagoniste in esposizione ma anche in parata nel cuore di Roma. Facciamo il punto con Giuseppina Fusco, Presidente Automobile Club Roma - Vice Presidente Vicario Automobile Club Italia, sul passato e futuro della mobilità con anche qualche anticipazione sull'edizione di quest'anno della mostra.



Presidente, lei ritiene che il Motor Show di Roma di quest'anno possa essere una buona occasione per reimpostare il discorso sulla mobilità contemporanea?

Il Roma Motor Show, come "vetrina" della produzione motoristica nazionale ed internazionale, costituisce certamente una occasione per sottolineare la necessità, sempre più urgente, di ripensare la progettazione dell'automobile non solo in relazione all'aspetto estetico ed alla sicurezza, ma anche con riferimento alla tutela ambientale. Sin dalle origini, l'automobile ha esercitato il proprio fascino per i canoni estetici e per essere un simbolo di libertà, due valori che il motorismo di massa ha reso accessibili a tutti.

Oggi, tuttavia, l'aspetto individuale non può essere disgiunto dal tema dell'impatto che l'insieme dei mezzi esercita sull'ambiente. Pertanto, la ricerca tecnologica dell'industria automobilistica deve oggi recepire le urgenti istanze per il contenimento dell'inquinamento ambientale ed acustico, senza trascurare l'incremento della sicurezza dei veicoli.

Andando ancora più nel dettaglio, qual è il punto di vista dell'ACI sulla questione ambientale?

L'inquinamento da polveri sottili è la grande patologia che affligge i centri urbani e le cui concause, oltre alle emissioni provocate dagli impianti di riscaldamento e raffrescamento delle abitazioni e degli uffici, sono certamente costituite dalle emissioni del parco veicoli marciante. In questo senso, auspichiamo che nel breve termine, grazie anche a misure incentivanti, i veicoli meno inquinanti possano gradualmente sostituire quelli più inquinanti. In una visione prospettica, l'azione dovrà concentrarsi sul tipo di alimentazione per au-

totrazione da impiegare, indirizzandosi verso la ricerca e l'innovazione per favorire la sostituzione e la coesistenza di fonti sempre meno inquinanti, siano esse petrolio, gas, energia elettrica, idrogeno o altre. Le case automobilistiche sembrano muoversi secondo questa direttrice per rispondere in modo efficace alla domanda di maggiore sostenibilità ambientale; da parte sua, l'ACI ha ritenuto opportuno approfondire il tema attraverso la costituzione dell'Osservatorio "Muoversi con Energia", che ha coinvolto tutti gli operatori del settore in un'esperienza che riteniamo possa dare validi contributi.



Per la realizzazione della rievocazione storica del Concorso di eleganza, il Roma Motor Show si è affidato all'Automobile Club Roma. Come si sta sviluppando il Club "ACI Storico"?

A distanza di cinque anni dalla nascita del Club "ACI Storico" ritengo di poter tracciare un bilancio positivo sull'impegno profuso dall'Automobile Club Roma nella tutela dell'automobilismo d'epoca: il numero dei Club affiliati e dei soci è progressivamente cresciuto e si è raddoppiato nell'ultimo anno. Ciò attesta l'impegno con cui il nostro Ente ha interpretato il ruolo di interlocutore privilegiato del mondo dell'automobilismo d'epoca, a tutela delle istanze dei collezionisti ed operatori e al fine di conservare e tramandare il patrimonio costituito dai veicoli storici, che è parte integrante del prestigio nazionale.

Come si dovrà evolvere l'impegno istituzionale dell'Ente?

Le attività del Club ACI Storico devono articolarsi in un'azione di stimolo verso le istituzioni affinché siano adottati



provvedimenti a tutela dei collezionisti, che custodiscono e a proprie spese mantengono un patrimonio culturale di grande valore, ma anche di promozione e realizzazione, attraverso la preziosa collaborazione dei Club affiliati, di manifestazioni rievocative che consentano al grande pubblico di riscoprire il fascino delle auto d'epoca; questo è lo spirito che anima la nostra partecipazione al Roma Motor Show.

L'Automobile Club Roma assumerà un ruolo di protagonista nel "Concorso di eleganza della carrozzeria", istituito nel 1947. Può darci qualche dettaglio?

In questa edizione speciale, nella quale il Roma Motor Show torna a svolgersi a Roma, l'AC Roma ha voluto arricchire il tradizionale "Concorso di eleganza della carrozzeria" con una novità: la prima parata dinamica "ACI Storico" lungo le strade della Capitale. L'itinerario coinvolgerà circa cinquanta veicoli e si articolerà in un percorso di 32 km, che attraverserà i luoghi simbolo della Capitale: da Viale de Coubertin costeggerà il Lungotevere toccando lo Stadio Olimpico, Villa Pamphili e Via delle Fornaci. Dopo una sosta al Gianicolo, il corteo passerà per Piazza Venezia per poi salire al Quirinale e tornare all'Auditorium traversando Via Veneto. A seguire, si terrà l'esposizione statica delle vetture in concorso, con la valutazione da parte della Giuria e, quindi, la tradizionale consegna dei riconoscimenti ai vincitori ed ai partecipanti.

La manifestazione tornerà a svolgersi a Roma, nella cornice dell'Auditorium Parco della Musica. Come interpreta questa scelta?

L'Auditorium di Renzo Piano è una delle grandi opere contemporanee conosciute in tutto il mondo ed è diventato per Roma il luogo simbolo dell'arte e della cultura, due attitudini

che si addicono senz'altro all'automobile, la cui nascita ed evoluzione è stata accompagnata da rappresentazioni da parte di artisti del novecento, affascinati dal mito della modernità che rappresentava. L'automobile stessa, ed in particolare le auto di interesse storico e collezionistico, sono opere d'arte e di design e, per questo, sono entrate a far parte dell'immaginario collettivo ed amate dal grande pubblico. Si tratta di elementi dai quali l'Automobile Club Roma non potrà prescindere nel promuovere la manifestazione espositiva. **RMS**



A Roma se cerchi Volkswagen... trovi Area Motori!



di Daniela Cudoni

Al Roma Motor Show il marchio Volkswagen ha il suo ufficiale rappresentante in Area Motori. Questa nota e storica azienda è infatti il concessionario ufficiale del brand tedesco e nasce e lavora con l'obiettivo di affiancare i clienti nel vasto mondo dell'auto per guidarli nella scelta migliore in base alle esigenze e ai gusti di ognuno.

Dislocato sul territorio con più sedi, in via Ildebrando della Giovanna 12 per il nuovo, in via Aurelia al 1350 per l'usato e per i ricambi e in via Pineta Sacchetti 171 con un centro per nuovo e usato, Area Motori offre servizi diversi e complementari dall'acquisto al post-vendita. Che si tratti di auto nuove o usate, auto a km zero o noleggio a lungo termine, che la ricerca verta su monovolume, utilitaria, station wagon o citycar, con l'aiuto dei consulenti dedicati – un team di 16

esperti tra vendita e assistenza - il cliente viene seguito nella scelta in base ai propri gusti e necessità e, una volta effettuato l'acquisto, accompagnato durante tutto il ciclo di vita dell'auto. Questo grazie ad un completo servizio di assistenza che comprende anche la vendita di ricambi originali, con la competenza dei tecnici del service, formati e certificati da Volkswagen.

Un utile prelude alla visita presso i punti vendita è il sito web areamotori.it dove è possibile consultare le pagine dedicate al nuovo, all'usato e alle vetture km zero e farsi un'idea delle auto disponibili, dei prezzi e dei finanziamenti applicabili. Una chat in tempo reale assiste l'utente durante la navigazione.

Oltre alle varie opportunità di acquisto, con il noleggio a lungo termine, Area Motori offre un servizio oggi molto ricercato, con il quale è possibile usufruire di una vettura senza doverla necessariamente acquistare. Il noleggio prevede il pagamento di un canone mensile che comprende tutti i servizi scelti dal cliente nel periodo stabilito dal contratto, con costi fissi pianificati nel tempo e la possibilità di scegliere - a fine rapporto - se tenere la vettura o no o se cambiarla con una più nuova, evitando così costi extra e svalutazione dell'auto.

Area Motori è un concessionario a tutto tondo, all'altezza delle aspettative del cliente Volkswagen, abituato alla precisione tedesca e all'efficienza delle sue vetture ed è presente alla manifestazione capitolina per incontrare il pubblico degli appassionati. (dc) **RMS**



T-Roc. Born Confident.



Il primo crossover compatto Volkswagen.



Front Assist with
Pedestrian Monitoring



Lane
Assist



Adaptive
Cruise Control



Active Info
Display



Volkswagen

Tuo da 21.900 euro.



AREA MOTORI ROMA

Via Ildebrando della Giovanna 8/24*

Via della Pineta Sacchetti 171

CENTRO ASSISTENZA e RICAMBI:
Via Aurelia 1350

www.areamotori.it

Tel. 06.30819683 *Via Aurelia Km 13,500

Tel. 06.35511519

Tel. 06.30819682

Visita www.areamotori.it



www.facebook.com/areamotori



La A. Fiori è concessionaria ufficiale Renault dal 1964

Da più di cinquant'anni al servizio di tutti gli automobilisti che richiedono gli standard qualitativi più alti, grazie a un impegno portato avanti con passione dalla famiglia Fiori da ormai tre generazioni.

Concessionaria Renault dal 1964, oggi la A. Fiori Spa rappresenta sette tra i più prestigiosi marchi del mercato Renault, Dacia, Fiat, Lancia, Abarth, Jeep, Hyundai oltre a dedicarsi alla vendita di vetture plurimarca usate o a km0.

La concessionaria Fiori, tra i maggiori gruppi retail italiani con la sua rete è in grado di effettuare una copertura totale del territorio romano.

5 saloni espositivi:

- Divisione Usato, con un'offerta media di più di 600 veicoli d'occasione completamente revisionati e garantiti;
- Divisione Specialisti Aziende, per servire le aziende a 360°;
- 2 Centri Assistenza con annessa Carrozzeria.

Dal primo Maggio 2018 il marchio a stelle e strisce fa il suo ingresso nel mondo della Concessionaria Fiori. Quel marchio sinonimo di libertà, spazi aperti, spirito d'avventura, simbolo di autenticità e passione per l'offroad e per le guide estreme.

In una parola sola: **Jeep**.

Jeep significa anche aggregazione: migliaia di persone in tutto il mondo che si riuniscono per condividere informazioni e divertirsi.

E voi cosa aspettate? Venite a provare tutta la gamma Jeep il 12 e il 13 Maggio presso il nostro stand al "Roma Motor Show" 2018, oppure presso la nostra sede in Via Flaminia Nuova 210. **RMS**





Jeep



io ti
auto.

Concessionaria  Fiori

ROMA • Via della Magliana 35
ROMA • Via Flaminia Nuova 210
ROMA • Via Baldo degli Ubaldi 300

OSTIA ANTICA • Via Dei Romagnoli 1125
OSTIA LIDO • Via Delle Azzorre 403/405

Tel. 06.32.693
concessionariafiori.it

Euroscooter Moto, il leader delle due ruote a Roma

di Daniela Cudoni



Presente al Roma Motor Show, nella suggestiva location dell'Auditorium Parco della Musica, anche il concessionario romano **Euroscooter Moto** con i marchi Yamaha e Honda e con officina autorizzata Honda, Yamaha, Kymco, Aprilia, Piaggio, Ligier e Aixam.

Nato alla fine degli anni '90 grazie ai soci fondatori Stefano Sini (nella foto a sinistra) e Luigi Nicoletti, Euroscooter Moto è oggi un'azienda con una sede di 1000 mq e una forza lavorativa di 10 professionisti del settore con un'esperienza decennale, in grado di soddisfare le necessità e le esigenze di una clientela sempre in aumento. È infatti già salito a 7.000 il parco clienti di questo concessionario

che nella Capitale si rivela leader di un settore in espansione continua.

Oltre a seguire il cliente nella scelta del mezzo e aiutarlo a trovare soluzioni di acquisto su misura con rate o finanziamenti a tasso zero, che si tratti di una moto, uno scooter o una minicar, il concessionario è in grado di fornire un completo servizio di assistenza grazie a **Euroscooter Moto Service**, l'officina autorizzata Honda, Yamaha, Kimko, Aprilia, Piaggio, Ligier e Aixam, nata nel 2005 proprio con l'obiettivo di diventare un punto di riferimento per il service e i ricambi originali.

I servizi offerti sono molteplici, dalla sostituzione degli pneumatici fino a lavori di carrozzeria, oltre alla diagnosi dei sistemi di iniezione e dei sistemi di accensione grazie all'utilizzo di attrezzature elettroniche all'avanguardia. Da segnalare la possibilità di effettuare un tagliando speed time in 40 minuti anche senza aver richiesto un appuntamento. Inoltre, l'officina si occupa di revisioni e del rilascio del bollino blu con controllo gratuito del mezzo.

Euroscooter Moto dispone anche di un accattivante e fruibile sito internet (euroscootermoto.it) grazie al quale, oltre che visionare le offerte in atto, è possibile anche prenotare un test drive del mezzo che si sta pensando di acquistare.

Lo showroom e il centro di assistenza di Euroscooter Moto si trovano a Roma, in via Cassia 911/919. **RMS**





**Perché
una vera icona
non cambia...**

SI RINNOVA!



www.rivistamotor.it



BOSCH

Tecnologia per la vita



Tecnologia per la vita



www.bosch.it



Bosch è fornitore leader a livello internazionale di tecnologie e servizi, volti a migliorare la qualità della vita. I 390.000 collaboratori Bosch che operano in tutto il mondo in quattro settori di business – Mobility Solutions, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology – lavorano ogni giorno a soluzioni connesse e innovative. I nostri prodotti suscitano entusiasmo, migliorano la qualità della vita e contribuiscono a salvaguardare le risorse naturali.

